



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE N. 116 dd. 27.09.2017

OGGETTO: Incarico al dott. ing. Massimo Favaro per l'effettuazione del collaudo statico delle opere in c.a. relativo alla realizzazione del nuovo serbatoio di carico dell'acquedotto idropotabile "Paserna" che alimenta la frazione di Moline del Comune di San Lorenzo Dorsino codice CIG Z49200F33A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dato atto che sono in fase di avvio i lavori di realizzazione del nuovo serbatoio di carico dell'acquedotto idropotabile "Paserna" che alimenta la frazione di Moline del Comune di San Lorenzo Dorsino, conformemente agli elaborati progettuali predisposti dal geom. Alfonso Baldessari con studio in San Lorenzo Dorsino (TN), Via di S. Lorenzo;

Rilevato che a norma di legge ora si rende necessario incaricare un tecnico che predisponga il collaudo statico delle opere in cemento armato;

Atteso che all'interno dell'ente non vi è nessun dipendente in possesso della professionalità specifica necessaria per tale adempimento e contattato, allo scopo, l'ing. Massimo Favaro con studio tecnico in Dro (TN), Via Liverini, n. 5 P.IVA 02248900223 in quanto tecnico di fiducia dell'Amministrazione che ha svolto in passato analoghi incarichi con piena soddisfazione dell'ente;

Considerato che l'ing. Massimo Favaro ha manifestato la propria disponibilità all'espletamento di tale incarico ed all'uopo ha trasmesso il proprio preventivo dd. 26.09.2017, pervenuto in data 27.09.2017 prot. n. 5193, che quantifica in € 600,00 oltre a cassa di previdenza ed IVA per complessivi € 761,28 l'onorario richiesto.

Visto il curriculum professionale del suddetto professionista esterno, dai quali si evince la qualificazione professionale richiesta per l'esecuzione dell'incarico affidato con il presente provvedimento;

Viste le clausole sottoscritte dal professionista e le dichiarazioni riguardanti la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'idoneità tecnica e la regolarità contributiva

Rilevato che ricorre la fattispecie di cui all'art. 20, comma 12 della L.P. 26/1993 e s.m. nonché di cui all'art. 24, comma 1 lett. b, del suo regolamento di attuazione, che consente l'affidamento diretto nel caso in cui il corrispettivo, calcolato ai sensi del comma 4 del suddetto articolo, non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della L.P. 19.07.1990, n. 23;

Ritenuto pertanto di affidare all'ing. Massimo Favaro l'incarico oggetto del presente provvedimento come consentito dall'art. 20 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m.;

Visti gli artt. 16, 23 e 24 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg;

Sottolineato che il rapporto intercorrente tra enti committenti e liberi professionisti destinatari dell'incarico deve reggersi, per natura e garanzia di risultati, su uno specifico rapporto di fiducia basato su una verifica dell'adeguatezza delle strutture tecniche e professionali dello Studio;

Dato atto che il professionista interpellato è tecnico di comprovata professionalità e competenza;

Dato atto che l'ing. Massimo Favaro non ha in corso nessun altro incarico da parte dell'Amministrazione comunale di San Lorenzo Dorsino e risulta pertanto rispettato il principio di non sovrapposizione degli incarichi, così come il principio di rotazione;

Ritenuto quindi potersi procedere all'affido diretto dell'incarico richiamato in oggetto al suddetto professionista, fermo restando la verifica del possesso dei prescritti e dichiarati requisiti;

Vista la L.P. 26/93 e s.m. ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

Vista la L.P. 23/90 e s.m.;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m., il D.P.R. 207/10 e s.m. ed il D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m. in quanto applicabili;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le ragioni esposte in premessa, all'ing. Massimo Favaro con studio tecnico in Dro (TN), Via Liverini, n. 5 P.IVA 02248900223 l'incarico di effettuare il collaudo statico delle opere in cemento armato relative alla realizzazione del nuovo serbatoio di carico dell'acquedotto idropotabile "Paserna" che alimenta la frazione di Moline del Comune di San Lorenzo Dorsino, avverso il corrispettivo di € 761,28, compresi oneri previdenziali e assistenziali secondo le clausole contrattuali ed il preventivo di parcella di cui in premessa;
2. di dare atto che il contratto di prestazione d'opera si ritiene concluso con scambio di corrispondenza con sottoscrizione digitale e che il contraente, a pena di nullità assoluta del presente atto, assuma gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e pertanto dichiara di rispettare quanto previsto nella Legge stessa ed in particolare all'art. 3, commi 8 e 9 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.;
3. di dare inoltre atto che in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e quelli previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale dell'ex comune di San Lorenzo in Banale n. 93 dd. 13.10.2014 si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo - delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale.
4. di impegnare la spesa di cui al punto 1), pari ad € 761,28.= al codice P.F.U. 1.03.02.11.04 (cap. 335) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata disponibilità.
5. Di trasmettere copia della presente alla Direzione Lavori nella persona del geom. Alfonso Baldessari con studio in San Lorenzo Dorsino (TN), Via di S. Lorenzo per gli adempimenti di competenza;



Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
- *geom. Valentino Dalfovo*
(firmato digitalmente)